

Tabella n. 2 CATALOGO DEI PROCESSI E DEI SETTORI ESPOSTI A RISCHIO DI CORRUZIONE AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE ORDINE DEI CHIMICI DI CAGLIARI, NUORO E ORISTANO

Colonna1	Colonna2	Colonna3	Colonna4	Colonna5	Colonna6	Colonna7	Colonna8	Colonna9	Colonna10
AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Livelli di rischio	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	Rischi connessi	Misure esistenti	Misure da attuare (procedure/azioni)	Tempi e risorse	Indicatori	Settore/Area Responsabile
Area: Formazione professionale continua	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Ordine	2,71	Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale emanato dai singoli Consigli nazionali ex art. 7, co. 3, d.p.r. 137/2012	<ul style="list-style-type: none"> alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti; mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni; mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti; mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione; inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative da parte del Consiglio nazionale e/o degli ordini territoriali. 	Valutazioni consiliari	<ul style="list-style-type: none"> controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti; introduzioni di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi dei Consigli nazionali e degli ordini territoriali, preferibilmente mediante pubblicazione - nel sito internet istituzionale dell'ente organizzatore - dell'evento e degli eventuali costi sostenuti; controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione 	Titoli specifici di Bilancio		Consiglio Direttivo
Area: Adozione di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali	Gestione del rapporto di lavoro senza vantaggio economico diretto	5		<ul style="list-style-type: none"> incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali; effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista; valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale. 	Valutazioni consiliari	<ul style="list-style-type: none"> necessità di un regolamento interno in coerenza con la l. 241/1990, ove non già adottato in base all'autonomia organizzativa degli enti, che disciplini la previsione di: organizzazione delle richieste, raccolta e rendicontazione, su richiesta, dei pareri di congruità rilasciati anche al fine di disporre di parametri di confronto, eventualmente e se sostenibile, con una adeguata informatizzazione, nel rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali. 			Consiglio Direttivo
Area: Indicazione do professionisti per lo svolgimento d'incarichi di affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	2,09	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità generale dell'ordine approvato dall'assemblea nella seduta n.1 del 12/11/2014 	<ul style="list-style-type: none"> Nelle ipotesi sopra descritte e negli altri casi previsti dalla legge, gli eventi rischiosi attingono principalmente alla nomina di professionisti - da parte dell'ordine incaricato - in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza. Tale violazione può concretizzarsi, ad esempio, nella nomina di professionisti che abbiano interessi personali o professionali in comune con i componenti dell'ordine incaricato della nomina, con i soggetti richiedenti e/o con i destinatari delle prestazioni professionali, o di professionisti che siano privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico. 	Valutazioni consiliari	<ul style="list-style-type: none"> Le misure preventive potranno, pertanto, essere connesse all'adozione di criteri di selezione di candidati, tra soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte in un'ampia rosa di professionisti. E' di fondamentale importanza, inoltre, garantire la trasparenza e la pubblicità delle procedure di predisposizione di liste di professionisti, ad esempio provvedendo alla pubblicazione di liste on-line o ricorrendo a procedure di selezione ad evidenza pubblica, oltre che all'assunzione della relativa decisione in composizione consiliare da parte dell'ordine interpellato. 	Titoli specifici di Bilancio		Consiglio Direttivo
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1,88			Richiesta di preventivi, per valutazione qualitativa, valutazioni consiliari	Richiesta di preventivi, per valutazione qualitativa, rotazione			Consiglio Direttivo
	Requisiti di qualificazione	2,5			Richiesta di almeno tre preventivi per garantire la congruità dei prezzi dei servizi/forniture richieste	Richiesta di almeno tre preventivi per garantire la congruità dei prezzi dei servizi/forniture richieste			Consiglio Direttivo
	Requisiti di aggiudicazione, valutazione delle offerte, verifica delle eventuali anomalie delle offerte, affidamenti diretti	2,71			Valutazioni consiliari	Regime di economia e continuità gestionale nel rispetto dei regolamenti			Consiglio Direttivo